



Pisa, 22 dic. - (Adnkronos) - "Non subiremo una discriminazione. La cosiddetta 'tassa di scopo' a favore delle città turistiche deve valere non solo per Roma, Firenze e Venezia come dice Berlusconi. Il presidente Berlusconi tocca un nervo sensibilissimo per altre città, come Pisa. La Torre pendente vale quanto la cupola del Brunelleschi o il Colosseo". Lo afferma Marco Filippeschi, sindaco di Pisa e presidente nazionale di Legautonomie.

"Parlano i numeri, le statistiche - aggiunge - non sarà difficile stabilire un criterio di giustizia omogeneo. Chiedo anche alle regioni di pronunciarsi con chiarezza; una disparità di trattamento evidenzerebbe profili d'evidente incostituzionalità. E anche i partiti prendano posizione. Le città ad alta intensità di turismo, che spesso offrono servizi di carattere metropolitano e hanno altissimi flussi di mobilità, hanno bisogno di una fiscalità speciale che dovrà essere inquadrata nel federalismo municipale".

"Benissimo se ci sarà un'accelerazione dei provvedimenti come i comuni chiedono da tempo - prosegue Filippeschi - ma questi devono valere per tutte le città turistiche. Toccherà poi alla responsabilità dei sindaci, città per città avvalersi di questi strumenti. Oppure, dobbiamo chiedere d'essere invitati tutti a pranzo? Se sarà necessario ci autoinviteremo - conclude il sindaco di Pisa - ma è chiaro che non si governa così".